



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 45

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Individuazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente, ai sensi della Delibera n. 397/2025/R/Rif dell'ARERA, dei parametri e dei coefficienti ai fini dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029.

L'anno duemilaventisei addì diciassette del mese di marzo alle ore 09:30, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Individuazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente, ai sensi della Delibera n. 397/2025/R/Rif dell'ARERA, dei parametri e dei coefficienti ai fini dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029.

IL PRESIDENTE

Premesso che

la Convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico del Ciclo dei Rifiuti, sottoscritta in data 29 marzo 2018, prevede il trasferimento volontario dai Comuni dell'ambito territoriale alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti.

La Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti e in particolare l'art.1 comma 527 affida all'autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico – finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge di cui sopra, ARERA, con l'allegato A alla delibera n. 242 del 18 giugno 2019 "*Quadro strategico 2019-2021 dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente*", ha presentato gli obiettivi strategici - relativi all'area Ambiente - che inquadrano la strategia di intervento per la regolazione e il controllo nello scenario attuale e di medio termine e le relative misure da adottare per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

Conseguentemente a quanto sopra, l'Autorità ha emanato, tra le altre, una serie di deliberazioni finalizzate alla definizione dei criteri per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari (PEF) e in particolare con la Del. 449/19 veniva adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio (2020-2021), con la Del. 363/2021 veniva adottato l'MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025) e con la Del. 397/2025/R/Rif viene adottato l'MTR-3 per il periodo regolatorio 2026-2029.

Considerato che la sopracitata deliberazione n. 397/2025/R/Rif ha previsto l'elaborazione di un PEF quadriennale con previsione di aggiornamento biennale e revisione verifiche infra-periodo.

Ricordato che con il Decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità n. 23 del 17 novembre 2020 del sono stati individuati i soggetti competenti alle singole fasi della procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti e in particolare:

- predisposizione del PEF e trasmissione all'Ente territorialmente competente: Settore Ambiente ed Edilizia Abitativa della Comunità Valsugana e Tesino;
- adozione pertinenti provvedimenti e trasmissione all'ARERA: Ente territorialmente competente individuato nella Comunità Valsugana e Tesino, attraverso il Comitato Esecutivo;
- validazione dei dati: Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino.

Preso atto che nulla è cambiato rispetto all'individuazione dei soggetti di cui sopra e pertanto la procedura di completamento del Piano Economico Finanziario e la validazione rimangono in capo rispettivamente al Presidente della Comunità Valsugana e Tesino e al Revisore dei Conti.

Considerato che l'MTR-3 allegato alla Delibera 397/2025/R/Rif definisce chiaramente che spetta all'ETC la valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza ai fini della determinazione del PEF 2026-2029.

Vista la Determina 1/2025 – DTAC del 7 novembre 2025 emanata dall'ARERA nella quale vengono approvati gli schemi tipo del Piano Economico Finanziario e la relativa Relazione.

Considerato infine che la validazione del PEF e del suo aggiornamento viene svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore e che tale soggetto è stato individuato nella figura del Revisore dei conti della Comunità.

Assunto che con prot. interno n. 134074475 di data 16/03/2026 il Settore Ambiente ed Edilizia Abitativa ha provveduto alla trasmissione del tool di calcolo dell'elaborazione del PEF 2026-2029 unitamente alla Relazione e alla dichiarazione di veridicità dei dati, redatti secondo gli schemi allegati alla Determina 1/2025 – DTAC di ARERA, e che ora il piano finanziario deve essere completato dall'Ente competente ai fini della sua validazione.

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione dei coefficienti e i parametri ai fini del completamento del PEF 2026-2029 e della sua Relazione.

Visti:

- il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la Deliberazione n. 397 del 5 agosto 2025 “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”;
- la Determina n. 1/2025 – DTAC del 7 novembre 2025;
- il Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI);
- la Convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico del Ciclo dei Rifiuti;
- la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” così come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm. ii;
- il D.Lgs. 18.08.2000. n. 267 “Testo Unico Enti Locali” e s.m.;
- la Legge Provinciale 9.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009) e s.m.;
- la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e s.m.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28.12.2017;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino”, adottato con decreto del Presidente n. 81 del 27.12.2022;
- il decreto del Presidente n. 17 dd. 29.01.2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell'Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- il decreto del Commissario n. 15 del 25.01.2022, di adozione dell’“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
- il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, di approvazione dell'aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”;
- il decreto del Presidente n. 2 del 08.01.2026, di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Preso atto del parere di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato alla presente.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita del parere contabile.

Ritenuto altresì di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di poter procedere celermente con l'iter di validazione da parte del Revisore dei Conti e successiva adozione dell'aggiornamento biennale del PEF 2026-2029 e delle Tariffe per l'anno 2026.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di aver preso atto della ricezione dell'aggiornamento al Piano Economico Finanziario 2026-2029 redatto dal Settore Ambiente e Edilizia Abitativa corredato di Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi ai sensi del D.P.R. 445/00 sottoscritta dal Responsabile del Settore Ambiente e Edilizia abitativa e della Relazione di accompagnamento.
2. Di assumere, ai sensi di quanto disposto nell'MTR-3 allegato alla Delibera 397/2025 adottata dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), i seguenti parametri e coefficienti ai fini dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2026-2029:
 - Per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a , i valori di γ_1 e γ_2 :

	2026	2026	2026	2026
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	0	0	0	0
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	0	0	0	0
γ - totale	0	0	0	0

- Il coefficiente X_a è definito pari a:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg, a}$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$
$X_{reg, a}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
X_{com}	0%	0%	0%	0%

- Il coefficiente di potenziamento del servizio K:

	2026	2026	2026	2026
Valore massimo Kreg,a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Kreg,a	1,00%	1,00%	3,00%	3,00%

- Il fattore di *sharing b* è definito pari a 0,2 per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.
 - Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.
 - Non sono stati valorizzati Costi operativi incentivanti e Costi operativi di gestione finalizzati a specifiche finalità.
3. Di dare atto che l'aggiornamento al Piano Economico finanziario 2026-2029 completato dall'applicazione dei coefficienti di cui al punto 2 costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 4. Di aver predisposto la relazione di accompagnamento all'aggiornamento al Piano Economico Finanziario 2026-2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e che la stessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 5. Di trasmettere al Revisore dei Conti l'aggiornamento biennale al Piano Economico Finanziario 2026-2029 completo nel quale sono assunti i coefficienti di cui al punto 2 e corredato di Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e della relazione di accompagnamento al PEF con le integrazioni di cui al precedente punto 3, al fine della sua Validazione.
 6. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.